

## AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

### Delibera Assemblea

ATTO N. 3

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale 2015-2017 e Relazione Previsionale e Programmatica.**

Approvazione Ordine del Giorno presentato dall'Assemblea.

L'anno **2015** (duemilaquindici) addì **ventiquattro** del mese di **giugno**, alle ore 16.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	Si			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	No	MORROVALLE	2.20	Si
APIRO	1.20	Si	MUCCIA	0.52	Si
APPIGNANO	1.02	No	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	Si
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	No
CALDAROLA	0.70	Si	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	No	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIATRONE	0.22	No	PORTO RECANATI	1.82	Si
CASTELRAIMONDO	1.43	Si	POTENZA PICENA	3.24	No
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	Si	RECANATI	5.04	Si
CESSAPALOMBO	0.50	Si	S. SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	Si	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	No
CORRIDONIA	3.22	Si	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	No
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	No	TREIA	3.02	Si
FIUMINATA	1.35	Si	USSITA	0.85	No
GAGLIOLE	0.44	No	VISSO	1.63	Si
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	Si	FILOTTRANO	2.66	Si
MONTECAVALLO	0.57	Si	LORETO	2.30	Si
MONTECOSARO	1.21	Si	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	Si	OSIMO	6.78	No
MONTELUPONE	1.03	Si	SIROLO	0.81	No

**Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari**

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 77,42 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del seguente punto all'O.d.G. invitando il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario dell'Ente ad esporre la sua relazione. Prende poi la parola il Direttore che illustra all'Assemblea il contenuto di dettaglio degli obiettivi programmatici che il Consiglio di Amministrazione ha affidato agli uffici dell'Ente per l'anno in corso.

Terminate le relazioni, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono:

- Filippo Saltamartini, Sindaco di Cingoli;
- Franco Capponi, Sindaco di Treia;
- Giuseppe Pezzanesi, Sindaco di Tolentino;
- Cesare Martini, Sindaco di San Severino Marche;
- Mauro Falcucci, Sindaco di Castelsantangelo sul Nera;
- Leonardo Lippi, delegato dal Presidente della Provincia di Macerata;
- Carlo Carnevali, Sindaco di Montefano;
- Alessandro Gentilucci, Sindaco di Pieve Torina;
- Romano Carancini, Sindaco di Macerata.

Per la sequenza integrale degli interventi e delle risposte, si rimanda al verbale ottenuto dalla registrazione del dibattito che è conservato agli atti.

Il Presidente Secchiari prosegue quindi invitando il Sindaco Saltamartini a leggere ai presenti l'Ordine del Giorno da lui redatto in recepimento delle istanze da lui stesso presentate nel suo intervento e di quelle sollevate da alcuni interventi che lo hanno seguito.

Filippo Saltamartini, Sindaco di Cingoli:

*“Premesso che le attuali condizioni economiche e sociali impongono una profonda e seria revisione dei criteri di deliberazione delle fasce a prezzo sociale della fornitura dell'acqua per uso potabile;*

*Considerato che il territorio servito dell'ATO3 gestisce enormi giacimenti di acque per uso potabile di talché si impone l'esigenza di conformare i criteri di fornitura con le tariffe sociali alle migliori tariffe praticate a livello comparativo a livello nazionale;*

*impegna*

*l'ATO3 Acqua Macerata a svolgere uno studio comparativo sulle migliori pratiche in materia di individuazione di fasce di fornitura di acqua potabile a prezzi sociali, demandando all'Assemblea dei Sindaci in una prossima convocazione l'individuazione delle misure di cui sopra.”*

Segue un breve dibattito con vari interventi, alla conclusione dei quali l'Ordine del Giorno sopra riportato viene completato come segue:

Presidente Secchiari:

*“Impegna l'AATO a formulare una rimodulazione degli scaglioni dei prezzi del servizio per rendere il prezzo il più equo possibile senza penalizzare le utenze delle famiglie numerose che oggi rischiano di vedersi applicare come superi i loro consumi normali;*

*Per utenze particolari (Tipo allevamenti di bestiame), ove l'utilizzo dell'acqua potabile sia imprescindibile, si prevedano convenzioni tra AATO3, soggetto fornitore del servizio e l'utenza con l'applicazione di prezzi all'ingrosso.*

*Per i Comuni montani, prevedere un eventuale aumento del 3% già previsto e una deroga del gestore unico.”*

Alessandro Gentilucci, Sindaco di Pieve Torina:

*“Chiedere una deroga alla fatturazione a consumo nel caso si debbano installare i contatori nei Comuni montani.”*

Terminato il dibattito, nel corso del quale sono usciti alcuni membri dell'Assemblea (Comuni di Corridonia, Treia, Cessapalombo, Apiro e Porto Recanati), il Presidente pone a votazione l'approvazione dell'Ordine del Giorno proposto con le successive integrazioni.

Con la seguente votazione:

Presenti: 67,66% su 100.

Votanti: 67,66% su 100.

Favorevoli: 67,66% su 100.

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Stante l'esito della votazione, il seguente Ordine del Giorno è approvato all'unanimità.

## **ORDINE DEL GIORNO**

Premesso che le attuali condizioni economiche e sociali impongono una profonda e seria revisione dei criteri di deliberazione delle fasce a prezzo sociale della fornitura dell'acqua per uso potabile;

Considerato che il territorio servito dell'ATO3 gestisce enormi giacimenti di acque per uso potabile di talché si impone l'esigenza di conformare i criteri di fornitura con le tariffe sociali alle migliori tariffe praticate a livello comparativo a livello nazionale;

impegna

l'ATO3 Acqua Macerata a svolgere uno studio comparativo sulle migliori pratiche in materia di individuazione di fasce di fornitura di acqua potabile a prezzi sociali, demandando all'Assemblea dei Sindaci in una prossima convocazione l'individuazione delle misure di cui sopra;

l'AATO a formulare una rimodulazione degli scaglioni dei prezzi del servizio per rendere il prezzo il più equo possibile senza penalizzare le utenze delle famiglie numerose che oggi rischiano di vedersi applicare come superiori i loro consumi normali. Per utenze particolari (Tipo allevamenti di bestiame), ove l'utilizzo dell'acqua potabile sia imprescindibile, si prevedano convenzioni tra AATO3, soggetto fornitore del servizio e l'utenza con l'applicazione di prezzi all'ingrosso. Per i Comuni montani, prevedere un eventuale aumento del 3% già previsto e una deroga del gestore unico.

Chiedere una deroga alla fatturazione a consumo nel caso si debbano installare i contatori nei Comuni montani.

A questo punto il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione l'approvazione del punto all'o.d.g. "Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale 2015-2017 e Relazione Previsionale e Programmatica 2015" come illustrato nel seguente documento istruttorio.

## **IL PRESIDENTE**

### **Premesso che:**

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dispone che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni;
- il Ministero dell'Interno con proprio Decreto 13 maggio 2015 ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli EE.LL;

**Visti:**

- il D. Lgs. 267/2000 relativo alla disciplina degli Enti Locali, applicabile anche alle Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) costituite dall'associazione di più Comuni ed individuate dalla Legge Regionale n° 30/2011 quali Convenzioni obbligatorie ex art. 30 dello stesso D. Lgs. 267/2000, comprese nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche e classificate dall'Istat, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n° 196/2009 quali "Amministrazioni Locali";
- lo Statuto dell'Autorità, in particolare gli articoli 11 e 15 che prevedono in capo al Consiglio di Amministrazione la competenza a predisporre l'atto di Bilancio ed in capo all'Assemblea quella ad approvarlo;
- la deliberazione Assembleare 11.04.2014, n. 5, di approvazione del rendiconto della gestione 2013 e della relazione del Consiglio di Amministrazione;
- la deliberazione Assembleare 22.09.2014, n. 7, di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri generali di bilancio 2014 e controllo di gestione;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione con atto 06.05.2015, n. 6, e vagliata la relativa impostazione politico-amministrativa;
- la Proposta di Bilancio preventivo per l'esercizio 2015, predisposta dal Consiglio di Amministrazione con lo stesso atto n. 6/2015, le cui risultanze finali si possono così riepilogare:

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
TITOLO 1°	-	TITOLO 1°	1.741.000,00
TITOLO 2°	797.000,00	TITOLO 2°	400.000,00
TITOLO 3°	903.000,00		
TITOLO 4°	355.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.055.000,00	TOTALE SPESE FINALI	2.141.000,00
TITOLO 5°	-	TITOLO 3°	-
TITOLO 6°	400.000,00	TITOLO 4°	400.000,00
TOTALE	2.455.000,00	TOTALE	2.541.000,00
AVANZO DI AMMINISTR.	86.000,00		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.541.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.541.000,00</b>

- il progetto di Bilancio Pluriennale 2015-2015;
- il parere favorevole del Revisore unico dei Conti reso il 15/05/2015;

**Considerato che** come può desumersi dalla Relazione Previsionale e Programmatica allegata al presente atto, l'Autorità pone come obiettivi per l'anno 2015:

1. progettare e proporre ad approvazione un progetto innovativo alla comunicazione dell'Ente sul corretto utilizzo della risorsa idrica;
2. l'Ente si dovrà occupare della predisposizione di un sistema di monitoraggio delle portate delle fonti di approvvigionamento e dovrà coinvolgere i gestori nella realizzazione del progetto denominato DRINKADRIA per il quale l'Unione Europea ha assegnato all'AATO 3 un contributo di € 560.000 euro;
3. innovare le procedure amministrative relative all'armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione;
4. aiutare i Comuni il cui servizio idrico risulta ancora in carico al Comune stesso ad attribuire il servizio ai soggetti industriali come previsto dalla Legge di stabilità 2015;

**Considerato inoltre che:**

- per quanto riguarda le **entrate correnti** per il 2015, dell'importo complessivo di € 1.700.000, l'Autorità di Ambito ha formulato una previsione che può riassumersi come segue:
  - contributi degli Enti associati per € 690.000 che saranno versati dagli Enti stessi,
  - altre entrate correnti per € 1.010.000 relative a: finanziamento comunitario del progetto "Drinkadria", per la sola parte corrente (€ 107.000), interessi attivi (€ 1.000), rimborsi diversi (€ 2.000), contributi perequativi di solidarietà 3% provenienti dai gestori S.I. Marche e Centro Marche Acque (€ 900.000);
- è stata anche considerata l'entrata del **Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.)** che sarà determinato nell'importo di € 41.000 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione da adottare contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2014, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, che viene prevista nel presente Bilancio di previsione 2015 come applicazione alla parte corrente dell'avanzo di amministrazione 2014 e che consente di aumentare la previsione delle predette entrate correnti a complessivi € 1.741.000;
- per quanto riguarda le **spese correnti** previste per il 2015, si evidenzia un importo complessivo, al pari delle predette entrate, di € 1.741.000 che comprende:
  - le spese ordinarie per l'attività dell'Ente, quali le spese di personale e quelle per i compensi agli incaricati (€ 293.100), sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio avendo da tempo l'Ente intrapreso un percorso virtuoso di contenimento delle predette spese nel rispetto delle vigenti normative,
  - quelle di funzionamento (€ 286.400), che diminuiscono sostanzialmente rispetto a quelle del precedente esercizio,
  - quelle inerenti alla realizzazione del progetto "Drinkadria", per la sola parte di spesa corrente (€ 107.000),
  - il fondo di riserva previsto nei limiti della normativa vigente (€ 33.000),
  - le spese previste a titolo di contributo perequativo di solidarietà del 3% da corrispondere ai Comuni montani (€ 900.000),
  - la previsione di finanziamento per un fondo di solidarietà per le utenze deboli (€ 80.500);
  - le spese legali e le spese di personale dell'anno 2014 e precedenti, ancora da erogare poiché esigibili nel 2015, finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato (€ 41.000);
- per quanto riguarda le **entrate straordinarie** per il 2015, dell'importo complessivo di € 355.000, l'Autorità di Ambito ha formulato una previsione relativa all'introito del finanziamento comunitario per l'acquisizione e l'installazione di un sistema di misura e monitoraggio remoto in continuo delle principali fonti di approvvigionamento idropotabili (progetto "DRINKADRIA") ed è stata anche prevista l'applicazione, alla parte straordinaria del presente Bilancio di previsione 2015, di parte dell'avanzo di amministrazione 2014 (per € 45.000), che sarà utilizzato per impegnare le relative spese dopo essere stato accertato con l'approvazione del Rendiconto 2014;
- per quanto riguarda le **spese in conto capitale** per il 2015, dell'importo complessivo di € 400.000, l'Ente ha formulato una previsione relativa sia alla realizzazione del predetto progetto "DRINKADRIA", sia all'ammodernamento di alcune dotazioni strumentali ad uso degli uffici;

**Dato atto che:**

- la spesa corrente è stata quantificata in funzione delle entrate previste e che l'equilibrio finanziario 2015 è assicurato;
- la proposta di bilancio 2015 recepisce le finalità di contenimento della spesa previste dalla recente normativa con particolare riferimento al D.L. 112/2008;

- in ossequio al disposto di cui al comma 56, art. 3 Legge Finanziaria 24.12.2007 (Finanziaria 2008), il limite di spesa per gli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per l'anno 2015 è pari a € 79.560 in corrispondenza a quanto previsto nella relativa proposta di Bilancio;

**Accertato** che il Bilancio è stato predisposto in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia di cui agli artt. 162/167 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico EE.LL." e che il bilancio di previsione annuale e pluriennale è stato redatto in conformità alle codificazioni previste dall'art. 3 del DPR 31.1.1996, n. 194;

**Atteso** che tra le risorse destinate alla spesa per il personale (intervento 1° della spesa corrente) iscritte nel bilancio 2015 è ricompreso il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'art. 15 del relativo CCNL. Dette spese sono esigibili nel prossimo esercizio 2016, come le spese legali, pure previste nell'esercizio 2015 ma esigibili negli esercizi finanziari futuri;

**Considerato** che il Fondo di riserva iscritto nel bilancio 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 1° del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, il Presidente,

Acquisiti i prescritti pareri:

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera.

Dott. Massimo Principi \_\_\_\_\_ firma all'originale: Massimo Principi \_\_\_\_\_

Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera.

Rag. Franco Falcioni \_\_\_\_\_ firma all'originale: Franco Falcioni \_\_\_\_\_

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. **Di considerare** la narrativa premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare** il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (allegato 1);
3. **Di approvare** il Bilancio pluriennale 2015-2017 (allegato 2);
4. **Di approvare** la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, contenente il prospetto dei contributi a carico degli Enti associati (allegato 3);
5. **Di dare atto** che, ai sensi del comma 56, art. 3 Legge Finanziaria 24.12.2007 (Finanziaria 2008), il limite di spesa per gli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per l'anno 2015 è pari ad € 79.560 in corrispondenza con quanto previsto nel Bilancio 2015;

6. **Di dichiarare** la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

## L'ASSEMBLEA

**Udite** le relazioni del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario e del Direttore dell'Ente;

**Uditi** gli interventi e il dibattito che ne è seguito;

**Visti:**

- il D. Lgs. 267/2000 relativo alla disciplina degli Enti Locali, applicabile anche ai Consorzi costituiti tra essi;
- il documento istruttorio proposto;

**Condiviso** il contenuto del documento istruttorio e ritenendo di dover deliberare in merito;

Con la seguente votazione:

Presenti: 67,66% su 100.

Votanti: 63,74% su 100.

Favorevoli: 63,74% su 100.

Contrari: nessuno.

Astenuti: 3,92% (Comune di Cingoli).

Stante l'esito della votazione, la proposta è approvata a maggioranza dei presenti.

Il Presidente pone infine a votazione l'immediata esecutività della delibera con la seguente votazione:

Presenti: 67,66% su 100.

Votanti: 63,74% su 100.

Favorevoli: 63,74% su 100.

Contrari: nessuno.

Astenuti: 3,92% (Comune di Cingoli).

Stante l'esito della votazione, l'immediata esecutività della delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

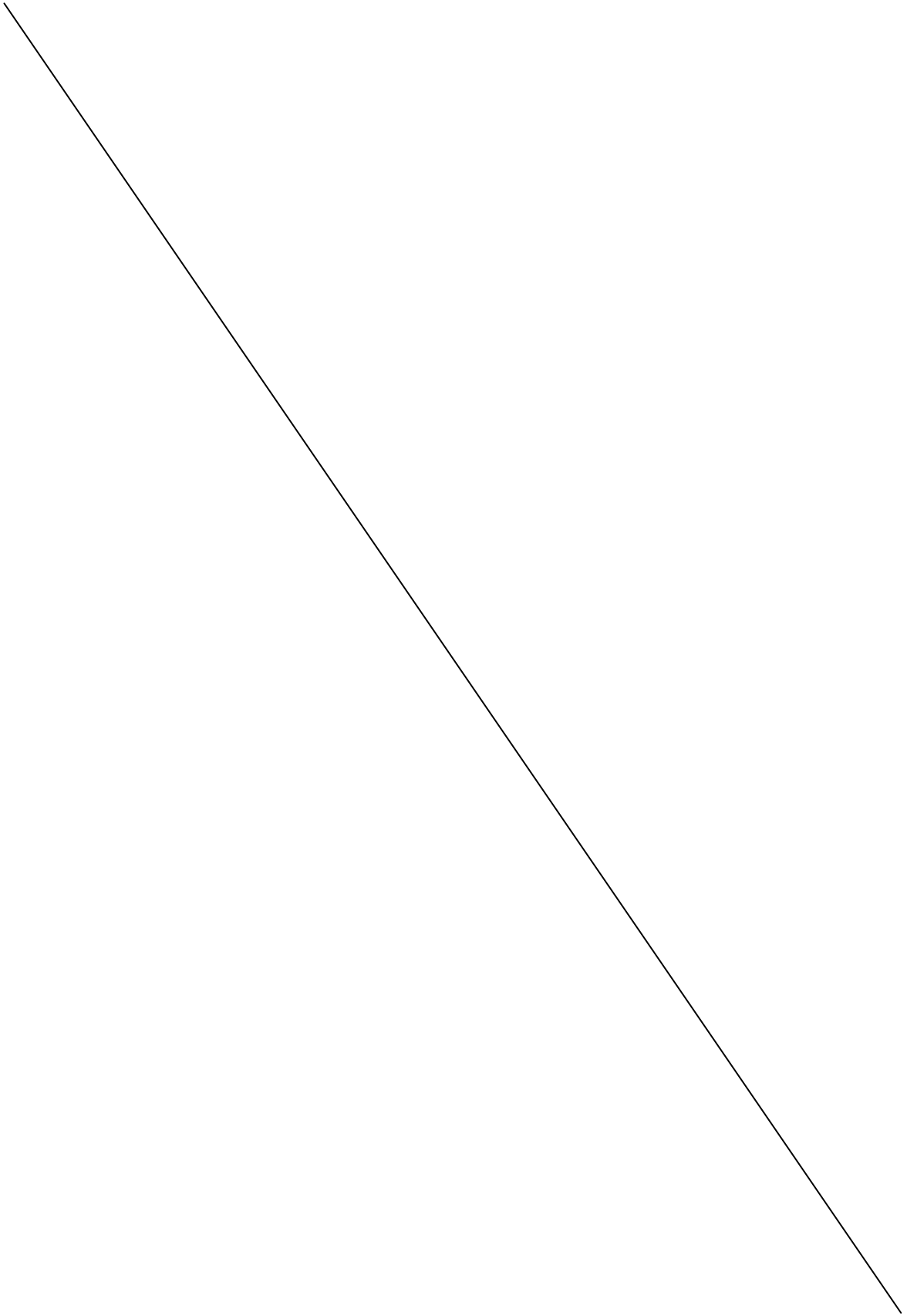
## DELIBERA

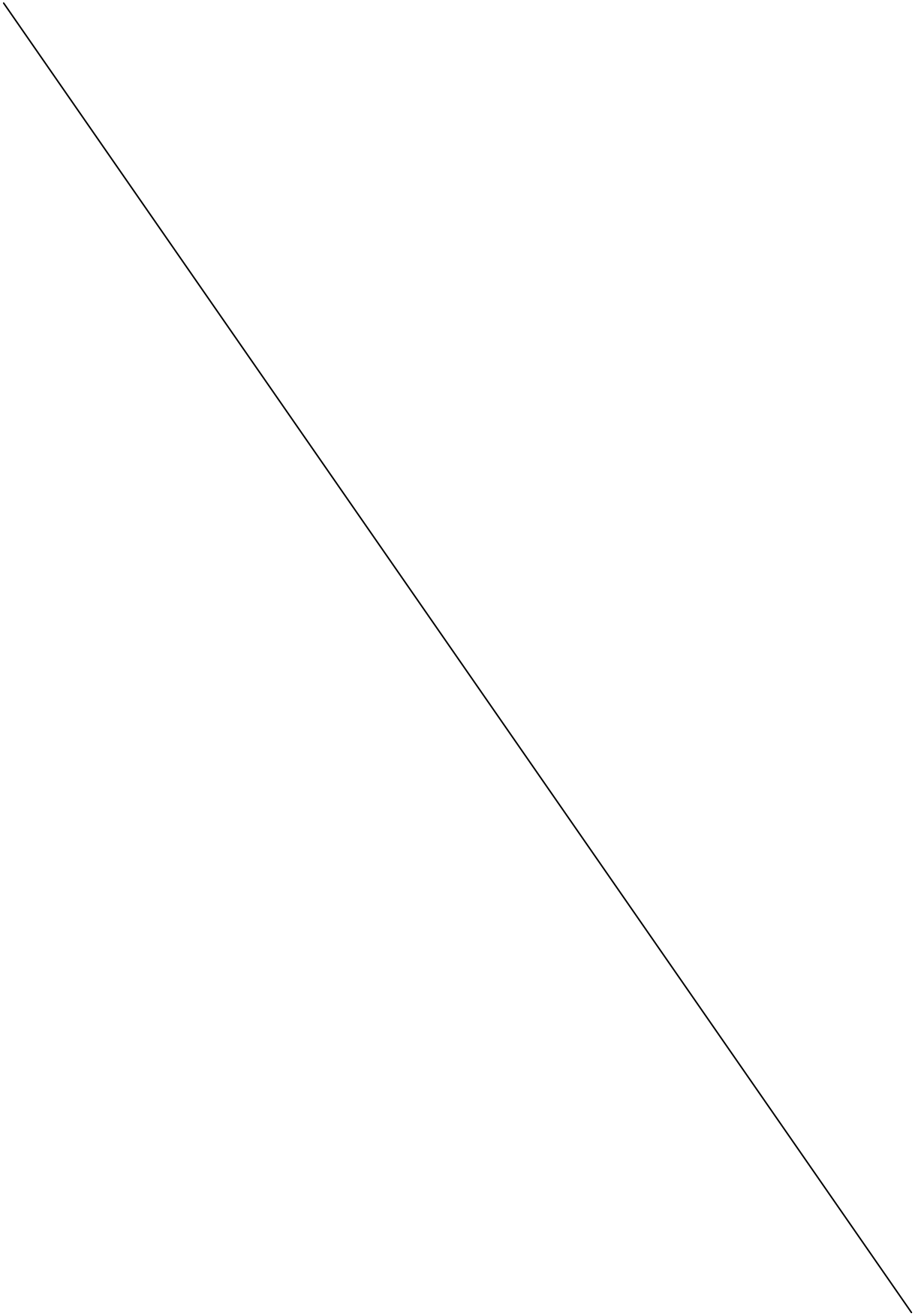
1. **Di considerare** la narrativa premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare** il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (allegato 1);
3. **Di approvare** il Bilancio pluriennale 2015-2017 (allegato 2);
4. **Di approvare** la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, contenente il prospetto dei contributi a carico degli Enti associati (allegato 3);
5. **Di dare atto** che, ai sensi del comma 56, art. 3 Legge Finanziaria 24.12.2007 (Finanziaria 2008), il limite di spesa per gli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per l'anno 2015 è pari ad € 79.560 in corrispondenza con quanto previsto nel Bilancio 2015;
6. **Di dichiarare** la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



*Allegati:*

1. *Bilancio di previsione 2015;*
2. *Bilancio pluriennale 2015-2017;*
3. *Relazione Previsionale e Programmatica.*





Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

\_ firma all'originale: Antonio Secchiari\_\_

\_\_\_ firma all'originale: Mauro Giustozzi\_\_

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

**IL SEGRETARIO**

-----  
Visto di esecutività